

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

Verbale di sommarie informazioni
VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantaquattro *1954*

il giorno *25* del mese di *febbraio* in Palermo, nell'aula *125*

Avanti di Noi Dott. *Giuseppe Torsigiani*

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

Sub comparso:

1) Fazziana Vincenzo già condannato -

2) Torsigiani Silvestro già condannato -

Ma non è comparso il cinquantasette,

*Torsigiani Silvestro: iscritto nell'affidamento che lo
matrimonio del 1° febbraio 1954 con la signorina *125*
successivamente venne una figlia femmina, che prima
era andato al bagno -*

*Fazziana: Non è vero; io non sono stato iscritto al
matrimonio e ho visto che non c'era nel vostro caso
nessuno -*

*Torsigiani: io chiedo la verità, i genitori non possono
tutti i detenuti che sono stati al processo con loro
e sono -*

Fazziana: Torsigiani voi vi sbagliate

*Torsigiani: non mi sbaglia - Sono andato all'aula
prima di una figlia, ed è già un ragazzo
con un e un figlio che ha la stessa età del bagno -*

Così come i registri non sono stati -

Detto rifare tutto il lavoro di Torsigiani e Torsigiani

Fazziana Vincenzo
Giuseppe Torsigiani

Assumono le loro funzioni:

1) Fuggine Vincenzo già prefetto.

2) Tenace Antonio già prefetto.

Messa a rapporto i due testi suddetti.

Tenace: Rende perfettamente di la mattina del 1°
febbraio con tutti i soldi del fazzoletto in un el Pirella
Schistone e di successivamente a raggiungere il Pirella

forse che prima era andato a fare il bagno.

Fuggine: Vorrebbe sapere se il Pirella Schistone non
aveva il fazzoletto e essere nel suo camerino, mentre
il forse anche prima al bagno e poi al fazzoletto.

Tenace: invece sono sicuro che Pirella Schistone
venne al primo turno del fazzoletto e meglio venne allo
stesso turno del fazzoletto che in un'altra. Non ricordo se
il primo era stato il primo o il secondo turno, ma è
certo che Pirella Schistone venne al fazzoletto dopo il
fine il primo forse venuto dopo il bagno.

E ancora sono stati nei propri letti.

Letto ripreso stante.

Fuggine Vincenzo

Tenace Antonio

Fuggine

→

PROCURA
della
PUBBLICA
di
ALERMO

Verbal informato
VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantaire *Tu*

il giorno 26 del mese di febbraio in Palermo, nella

Just - 2000

Avanti di Noi Dott. Luigi Tassinari

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

Sub comparso:

- [illegible]

il Lombardo fu uno dei più importanti
 Messia, rispetto a due test risolti,
Lombardo = è proprio vero, il lo custodiva dell'8 comita
 non, dopo aver stato il bagno con un el Tiroto finge
 ed altri dettamenti, anche nel detto Tiroto e si fuggiva
 ed in Tiroto e Tiroto Sclerter -

Foggia = vi ricordate male perché si scartano
 non anche il fuggiva -

Lombardo = ricordo bene bene, e una foto: bagliari
 Gerchi, Tiroto della vigilia della morte el Tiroto
 fuggiva = ricordo bene che dopo aver custodito il bagno
 non più all'ultimo Tiroto el fuggiva el Tiroto Sclerter.

Foggia = io el sono le chiese del memoriale e una
 foto bagliari el custodiva el Tiroto Sclerter una casa.

Lombardo = ricordo bene certo, ricordo una foto che il
 Tiroto Sclerter era el fuggiva - la foto che io, quella
 ricordo.

Foggia = anche lei foto che quella el custodiva.

mi è un po' data

una foto

però persone

na Vincenzo
 Foggia

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

Verba di sommarie
VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

125

L'anno millenovecentocinquantatré

il giorno 25 del mese di febbraio in Palermo, nell

del luogo

Avanti di Noi Dott. Luigi Tappalà

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

Le comparsa -

1) Trinetta Francesco già prospetto

2) Faggina Vincenzo già prospetto

essi e marito - due test. incolate

Trinetta Francesco: marito in carcere, il
matrimonio del comune nuovo, vigile della mente
di Trinetta frangere, per il no diritto matrimoniale
non il legno, non il peraggio di
in Trinetta il lei gioco del Tav.

Faggina: non vi Trinetta soluzione non
non del no comune non non il peraggio.

Trinetta Francesco: non in affermare il Trinetta
soluzione il peraggio non non non

Tappalà: non il no non del matrimonio.

Trinetta non il peraggio non non non

due test. incolate.

Trinetta Francesco

Faggina Vincenzo
prospetto

Trinetta Francesco non non non

1) Trinetta Vincenzo già prospetto

2) Faggina Vincenzo già prospetto

Men e compoito i due terzi necessari:

Pisotta Vincenzo: Anziemo che la mattina del 8 corrente mese, vigilia della morte di Pisotta Jersone, prest'alt un elpo meo stato zume el bagno, vume meo el jennigno ad in trummo di Pisotta Jersone, joch del jersone.

Faggine: meo vero, Pisotta Jersone meo anche el jennigno -

Pisotta Vincenzo: allora, se lo dice presto, che è falso -

Faggine: Falso è lui; voi siete tutti dello stesso umore -

Pisotta Vincenzo: videro! voi siete agenti carati subiti jost'ancora, e tutto pullo el fite i buono; meo la videro de elio io, jommo interjeliens: tutti i elotanti della videro o videro pullo del jommo jersone e del jersone de elio de elio in pullo jersone.

Faggine: voi jost'ate elio pullo che videro. El jersone lo videro meo?

Pisotta Vincenzo: el io de jersone do?

Zume meo meo in jersone elio -

Letto in jersone jersone.

Pisotta Vincenzo

Faggine Vincenzo

Madrolo

Letto in jersone

SCURA
della
PUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantatre

il giorno del mese di in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Assistenti tecnici in piedi:

1) Mot. Francesco Tardo p. pulpito

2) Faggiuso Vincenzo p. pulpito

Uomini e bambini che li circondano.

Mot. Francesco Tardo: Permette Signor Procuratore

Permette che io mi metta in mezzo al processo,

cioè io che vedo dopo essere stato al bagno con me.

Il Tardo risponde, col parole un poco sgarbate al

processo.

Faggiuso: Finisco io dico che il Procuratore Signor

non credo al processo. Io lo faccio e anche

dopo il bagno.

Assistenti: Lei ricorda male, perché io sono in mezzo al

processo e il Procuratore Signor al processo.

Quindi ricordo che io dopo il bagno mi affrettai ad

andarmi a parare al posto per girare al telefono, ma

Tardo e Faggiuso già finta e ridono a farsi

da spettacolo. Poi alla scena me che vedo

"a guisa di un idolo" seduto al sole che guardava

giorno e che rideva con altre chiacchiere.

Faggiuso allora vuol dire che nel carcere c'

sono meglio per cui i detenuti che un un altro

Non usare delle piume tirate. Perfino la
Notte spicciando lungi? Lo lungi la grande
rete, e tutte fanno un'unica il Tiro e l'altare
in il genajo -

Fuzzy no è stato una magia.

Mosè: giustifichi me e i miei e finì strisciando
un ramoscello del corno. Il vero è il Schiavo.

Prints. viel besser als die jetzigen -

Reviews: note on paper chit.

[illegible]

Motisi 7 Perahy

Gallina Vincenzo

Parotelo



PROCURA
PUBBLICA
PRIMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantaquattro

il giorno 25 del mese di febbraio in Palermo, nell'aula di Noi Dott. Giuseppe Tanzi

Avanti di Noi Dott. Giuseppe Tanzi

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Venute i tipi per i principali
- D. R. -

Insieme nel caso di presente una riunione, veniva
avvenuta costantemente dagli agenti di custodia
la regola di chi viene a conoscenza in questo
determinato erano fuori per il permesso e per altre
ragioni, e ciò anche per il caso in cui si che
comparsa in Procura

- D. R. -

Ma in risulta che il Procura fa sapere quando
gli altri determinati erano il permesso di lavoro per
la regione rimaneva anche il permesso di lavoro
qualche volta e lo stato nell'ufficio che ha la
e ritengo che il loro stato di lavoro sia quasi tutto
per qualche ragione

- D. R. -

Ma in risulta che il agente del lavoro e altri
avvenimenti nel frattempo nel caso in cui
Procura fa sapere - Neppure in risulta che il agente
del lavoro e fa sapere che il agente della Procura
fa sapere, che aveva una buona conoscenza con
un molto determinati e che anche e hanno a loro

già ottenuti di non dal carcere per motivi
in realtà di favori nei confronti di
veruno.

- D. R. -

Ma mi risulta che il primo di loro è Pietro Pappalardo
ed il primo fosse o un altro detenuto o il personale
dell'istituto.

- D. R. -

Ma lo elemento che faceva per accettare non era
adesso che fosse stato rivelato il Pappalardo
fosse o un altro detenuto o un altro nel carcere.

Io posso rispondere soltanto che non so, durante il
periodo in cui è detenuto di anomalo.

Le signore sono
Venuti. M. L. B. B.

Gandolfo

h. 2

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantaquattro

il giorno 26 del mese di febbraio in Palermo, nell

aula

Avanti di Noi Dott.

Giosafè Persone

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Salvaggio Ignazio già qualificato

- D.R. -

Lo scritto del 9 febbraio spiegherà verso il G. S. il
 rammentando che il Tribunale di Palermo e
 l'istituto mentre era in attesa lo scritto per
 la comune società istituzione delle immagini.
 Lo scritto era quello di Vincenzo - l'istituto era
 nel comune di Palermo e due giorni entrano
 a letto e lo scritto era se si fosse in un'altra
 da togliere. Era un rapporto di cui, ad esempio
 e mentre della parte entrano, e presentate
 scritto di T. e il resto (mentre e altra vi era
 e rammentando che il Tribunale di Palermo) vi era già
 presentato di immagini con tutta la parte
 di erano, di meno, e lo scritto era e lo scritto
 presentati. Lo scritto, stando sulle righe, era da
 rispetto della parte fuori dell'istituzione.
 Lo, mentre lo scritto faceva il scritto. Erano
 rimasti per parte entrati nell'interno del
 rammentando che il Tribunale di Palermo e lo scritto
 mentre il poco faceva lo scritto. Erano da già
 chiesto visto che il Tribunale di Palermo e lo scritto

di un'acqua calda, prendendo il fiamma d'oli' interno
 della macchina e prima di collocarlo nell'interno.
 Subito dopo si permette di far fare il caricamento,
 prese la macchina che c'è sopra e si apre la valvola
 d'acqua, attingendola dal recipiente dell'acqua calda,
 indi una volta caricata la pompa di acqua che prese
 da un serbatoio di acqua si mette a pompare la macchina
 e anche la macchina lo colloca sulla spinta.

- D. R. -

Ma lo visto se prefero la Tappone, ma questo non
 nel Tappone.

D. R.

Ma lo visto, nessuno mette la macchina nella Tappone.
 Prima che egli accende la spinta e che la macchina
 del cappa e in un'acqua calda che si trova nell'interno la
 porta del caricamento.
 Prima che in un'acqua il posto e era già aperto e caricare
 nel caricamento.

- D. R. -

Inconveniente verso le ore 7,40 fu chiamato dal
 Direttore del lavoro il quale in seguito di si fu far fare la
 prima macchina. Avvenne poi quello che fu già narrato
 nella mia precedente relazione.

Salvozzi Ignazio

(Firma)



PROCURA
della
PUBBLICA
di
ALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantatre

il giorno del mese di 2 luglio in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

~~E' comparso~~

Quantitativo di idrogeno presente in Proiettile scintillato
 da altro nella sua decomposizione del 15 febbraio
 come risponde: non è vero che lo mette in del
 15 febbraio in un istante sul letto di Proiettile fuggiva
 mentre egli si vestiva, prima di prendere il mulo.
 inale - Per giunta i Proiettile era stato già colto
 dal mulo che io, avendo lo stesso scintillato su
 piedi del letto, mi rivoltai accanto a lui per
 prestargli qualche servizio.
 Nella notte ne presentai al mulo lo scintillato
 del 9 come, pensando intanto per fare togliere
 l'incendio, ma un sordo sul letto me
 parlava colto nella gabbia e parlavo col Proiettile
 fuggiva mentre lo respinge, faceva il suo lavoro.
 E' vero il quale volta lo scintillato parlava e giurava
 del Proiettile fuggiva -
 E' vero che lo scintillato del 9 e Proiettile fuggiva in
 alcuni altri scintillati scintillati in un'occasione che
 zuffi me lo respinge: che un giurò in corso già
 fatto che Tezzano - Tale offerta avvenne la sera
 che il fuggiva scintillato lo scintillato, e anche io
 scintillato prima che egli fuggiva via -

D.R.

Quindi altre volte in presenza di Tirozzi farò che
ad affermare il tutto, che però io non accetto.

Io non vedo gli accenti uniti, ma di tutti, ma
cio avviene molto tempo addietro, quando io
trovavo ottenuto il seguente: 1912.

D.R.

Ma è vero che io disconosco nel Tirozzi farò che
vintato accoglie presso i detenuti per averli trattati bene
e tutto non è vero che abbia merito di essere e
trovare ai loro paesi i detenuti che non del carcere e che
abbia accettato degli stessi dei detenuti. Cio non è
mai avvenuto, non è fatto l'ufficio della vintato
di in fatto che ha vintato ed in es-ottenuto
e l'assistenza della stessa di lui e famiglia.

Io farò anche in vintato, farò anche non
chiesto in vintato nulla dei detenuti.

Ho vintato che abbia vero l'istituto ECLA e vero
l'ENTRAS tanto che mi vengono presentate le relative
intenti sulla legge, come dal foglio impetente del
meo di febbraio 1956 che intanto alla S.R.

Il che è il Salvaggio esibisce il foglio impetente del
febbraio corrente in quale sono presentati l'altro le

Salvaggio Luigi

PROCURA
della
PUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantatre

il giorno del mese di in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

presenti ritenuti: prefetto ENPAS Lin Tranche
E.C.M. Lin Tranche ritenuto ingegnere.

Di fatto viene restituito -

- D.R. -

Non sono in grado di dire nulla sulle circostanze
accadute che Tiscote Schutze e co. di la parte
del suo commercio viene tenuto aperto dagli
agenti di polizia, in un fatto che Tiscote Schutze
risolveva il commercio nel primo piano e si riuniva
assai al primo piano, facendosi prima in la
un po' fatto un po' soltanto al primo piano.

- D.R. -

Non ho elementi per stabilire se e da chi
fosse emerso stato coinvolto e Tiscote Schutze.
Da il primo fatto un po' al secondo che si riuniva
e non so quanto avvenne in primo piano.
Non so neppure se e da chi fosse emerso stato
inteso nel carcere e nelle prime sezioni.

- D.R. -

Non mi risulta che Tiscote Schutze fosse in carcere
nel primo o secondo piano ma solo soltanto
che fatto carcere -

A questo agisco in nome di: lo mettano del 4 rinviato lo so-
fanno l'ora l'immensità del movimento che si fa.

Quel giorno che si fa tutto nel Test che si fa immensità che
Tutto si fa il giorno, tutto si fa.

- D.R.

Può essere che il Pirelli fa fare dopo una prova il
movimento che si fa tutto il giorno, tutto si fa.

Io ricordo che lo so, tutto si fa, tutto si fa
Tutto si fa, tutto si fa, tutto si fa, tutto si fa
tutto si fa.

- D.R.

Tutto nel che si fa Pirelli, tutto si fa, tutto si fa
tutto si fa, tutto si fa, tutto si fa, tutto si fa
tutto si fa, tutto si fa, tutto si fa, tutto si fa

Letto in nome di tutto.

Salvaggi Fagnoli

Gandhi

Già